

Notizie sugli autori

DAMIEN COLAS GALLET, musicologo, è dirigente di ricerca presso l'Institut de recherche en musicologie (CNRS, Parigi). Dedicò il suo lavoro all'attività dei compositori italiani a Parigi, da Cherubini a Verdi. Ha curato, per Bärenreiter, l'edizione critica de *Le comte Ory* di Rossini (Deutscher Verleger-Verlag, 2014), e, per la Fondazione Rossini, quella de *Le siège de Corinthe*, rappresentato a Pesaro nel 2017 nella versione originale per la prima volta in tempi moderni. Sta lavorando, insieme a Anders Wiklund, a una nuova edizione critica di *Don Carlos* di Verdi per Bärenreiter.

MARIA ROSA DE LUCA insegna Musicologia e Storia della musica nel Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. I suoi ambiti di ricerca convergono verso la storia della musica declinata in chiave sociale, l'*historical soundscape studies* e gli studi belliniani. A questi ultimi ha dedicato la curatela del volume *Vincenzo Bellini et la France. Histoire, création et réception de l'oeuvre* (Lim, 2007), articoli su riviste scientifiche e di recente una monografia sugli anni giovanili di Bellini (*Gli spazi del talento. Primizie musicali del giovane Bellini*, Olschki, 2020). È direttore della Fondazione Bellini e condirettore del «Bollettino di studi belliniani». Per conto dell'Università degli studi di Catania è responsabile scientifico del Progetto «Museo virtuale della musica BellinInRete».

AXEL KÖRNER is Professor of Modern Cultural and Intellectual History at Leipzig University and Honorary Professor of Modern History at University College London. He published widely on the history of opera and music in transnational perspective and is currently the PI of an ERC-financed project investigating "Opera and the Politics of Empire in Habsburg Europe, 1815-1914". His *America in Italy. The United States in the Political Thought and Imagination of the Risorgimento, 1763-1865* (Princeton, 2017) won the Helen & Howard Marraro Prize of the American Historical Association.

DANIELA MACCHIONE insegna Storia della Musica al Conservatorio di musica "Alfredo Casella" dell'Aquila. Svolge attività di ricerca e di editing nell'Opera italiana, nella musica strumentale del primo Ottocento e nella musica da camera e sinfonica di Sergei Rachmaninoff. Un suo studio sul collezionismo musicale è stato pubblicato nell'*Oxford Handbook of Opera*, a cura di Helen Greenwald. Cura la rubrica sull'aggiornamento della bibliografia belliniana in questa rivista.

ANDREA MALNATI si è addottorato all'Università degli studi di Pavia-Cremona. Dal 2015 collabora con la Fondazione Rossini di Pesaro per la quale sta curando, con Alice Tavilla, l'edizione critica di *Eduardo e Cristina*. È autore di saggi dedicati principalmente all'Opera italiana dell'età pre-rossiniana e rossiniana. Tra le più recenti pubblicazioni la monografia *La Gran Scena nell'opera italiana (1790-1840)* (Pesaro, Fondazione Rossini, 2017) e l'edizione critica delle *Sei cantate per voce sola e fortepiano* di Girolamo Crescentini (London, Consonarte, 2017).

RETO MÜLLER, nato a Basilea in Svizzera nel 1964, è un collezionista e ricercatore privato che dal 1979 si dedica allo studio di Rossini. Dal 1991 è consulente e collaboratore del Festival Rossini in Wildbad (città della Foresta nera, in Germania). Svolge attività per la Fondazione Rossini di Pesaro, al cui Comitato scientifico appartiene dal 2011, collaborando come curatore, insieme a Sergio Ragni, anche all'edizione di *Lettere e documenti*. È vicepresidente della Deutsche Rossini Gesellschaft, curatore della rivista «La gazzetta» e della collana «Operntexte», che pubblica le sue traduzioni dei libretti rossiniani. È autore della recente voce «Rossini» nel Dizionario Biografico degli Italiani. Nel 2018 gli è stato conferito il titolo di dottore honoris causa per i suoi meriti rossiniani dall'Università di Bern.

GRAZIELLA SEMINARA è professore associato nel Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania. Già componente del Comitato nazionale per le Celebrazioni belliniane del 2001, è direttore del Centro Studi Belliniani e condirettore del «Bollettino di studi belliniani». Ha curato la nuova edizione critica dei *Carteggi* di Bellini (Firenze, Olschki, 2017) e sta lavorando all'edizione critica di *Bianca e Fernando* nell'ambito del progetto di edizione critica degli *Opera omnia* di Bellini promossa da casa Ricordi. Ha scritto monografie su Jean-Philippe Rameau (Palermo, L'Epos, 2001) e Alban Berg (Palermo, L'Epos, 2012) e saggi su Richard Strauss, Béla Bartók, György Ligeti nonché sui compositori contemporanei Francesco Pennisi, Aldo Clementi e Azio Corghi, al quale ha dedicato il volume *Lo sguardo obliquo* (Milano, Ricordi-LIM, 2012). Si è inoltre occupata dei rapporti tra musica e cinema; il suo più recente contributo, *Music and Images in New Babylon between Literature and Visual Arts*, è stato pubblicato su «Music and the Moving Image», nel 2021.